

00028312016190520162

[_N.Prot] [_Anno] [Data] [_1 Ent,2 Usc]



IL PRESIDENTE

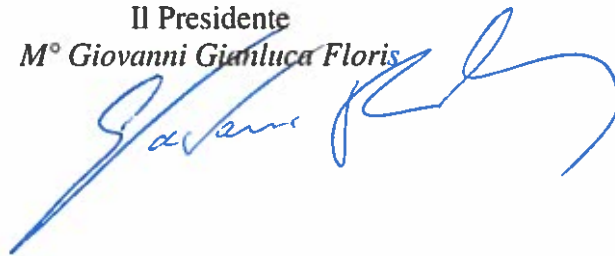
Visto l'art. 14 del D.P.R. 132/2003;
vista l'approvazione del Consiglio Accademico;
vista l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione;

DECRETA

L'emanazione delle "Linee Guida per le richieste di collaborazione-coproduzione-patrocinio del Conservatorio "Giovanni Pierluigi da Palestrina" di Cagliari.

Cagliari 17 Maggio 2016

Il Presidente
M° Giovanni Gianluca Floris





GIOVANNI PIERLUIGI DA PALESTRINA

Cagliari – Piazza Ennio Porrino, 1 – Tel. 070/493118- fax 070/487388
www.conservatoriocagliari.it

LINEE GUIDA RICHIESTE DI COLLABORAZIONE-COPRODUZIONE-PATROCINIO

Collaborazione

1. Le collaborazioni con Istituzioni pubbliche come Comune, Provincia, Regione, Prefettura, Istituzioni militari, Conservatori, Università, etc. si ritengono istituzionali;
2. Per le collaborazioni con Enti simili: Associazioni operanti nel campo musicale, Cooperative operanti nel campo musicale, Istituzioni che si occupano di musica e/o di spettacolo, di formazione ovvero di attività didattiche varie (corsi per l'infanzia, progetti culturali, etc.) si richiede:
 - Master, rivolti agli studenti, dello specifico di quella Associazione, Cooperativa o Istituzione qualora l'attività proposta comprenda l'intervento di musicisti e/o operatori nel campo dello spettacolo in generale,
 - Gratuità per gli studenti (ingresso a tutte le manifestazioni e/o stage presenti nella richiesta),
 - Se richiesta partecipazione di gruppi o di singoli studenti prevedere una borsa di studio,
 - Le Associazioni che richiedono l'Auditorium devono provvedere al pagamento dei servizi (vigili, SIAE, addetti alla sicurezza e costi personale),
 - Un referente della Direzione che si occupi dell'aspetto organizzativo e che dia seguito a quanto stipulato nella richiesta,
 - Se richiesto utilizzo di strumenti prevedere il costo per l'accordatura e l'eventuale trasporto,
3. Per le collaborazioni con Associazioni, Cooperative, Istituzioni varie che non si occupano di musica e/o di spettacolo, di formazione ovvero di attività didattiche varie (corsi per l'infanzia, progetti culturali, etc.) si richiede:
 - Gratuità per gli studenti (ingresso a tutte le manifestazioni e/o stage presenti nella richiesta),
 - Se richiesta partecipazione di gruppi o di singoli studenti prevedere una borsa di studio,
 - Le Associazioni che richiedono l'Auditorium devono provvedere al pagamento dei servizi (vigili, SIAE, addetti alla sicurezza e costi personale),
 - Un referente della Direzione che si occupi dell'aspetto organizzativo e che dia seguito a quanto stipulato nella richiesta,
 - Se richiesto utilizzo di strumenti prevedere il costo per l'accordatura e l'eventuale trasporto,

4. Per qualunque Associazione, Cooperativa, Istituzione o privati che offrano borse di studio, corsi di perfezionamento, concerti, resta ferma la gratuità della sala fatto salvo il pagamento dei vigili, SIAE, addetti alla sicurezza e costi personale.
5. Le collaborazioni con Associazioni, Cooperative, Istituzioni, etc. che non hanno come obiettivo il campo musicale o dello spettacolo non sono di competenza del Consiglio Accademico e le richieste andranno quindi trasmesse al Consiglio di Amministrazione che ne valuterà la congruità.

Coproduzione

1. Si definisce coproduzione un accordo formalizzato finalizzato alla realizzazione di un progetto fra due o più soggetti. Tale accordo, a seconda dei casi, potrà essere paritetico o differenziato in seguito a preciso accordo fra le parti.
2. I diversi apporti, i rischi, i benefici e le risorse da mettere a disposizione andranno analizzate e decise dal C.A. e dal CdA in modo esplicito prima dell'avvio della coproduzione.
3. La coproduzione è una modalità di realizzazione di eventi artistici che consente la realizzazione di progetti, eventi e manifestazioni di grande rilievo artistico-culturale e complesse da un punto di vista economico e organizzativo. (Comporta un frazionamento dei rischi e una ripartizione dei costi, è un'opportunità di allargare e variare la modalità operativa e i contatti, crea collegamenti e network, sinergia di risorse creative , artistiche, organizzative e tecniche,consente un'opportunità di nuovo know-how e servizi altamente specializzati)
4. Principi della coproduzione: è necessario precisare una base di elementi di partenza e i criteri di ripartizione fra i partners. Ad esempio si può stabilire che la coproduzione sia basata su un apporto del 50% di capitali e/o mezzi fra i partners (coproduzione equilibrata) oppure organizzata con apporti variabili tra il 30% e il 70% (coproduzione normale) o con apporti non inferiori al 20% (coproduzione eccezionale)
5. Per "base" intendiamo il progetto e il processo produttivo
6. Il Piano di produzione è un documento di previsione. E' il programma di lavoro in cui sono evidenziate tutte le fasi realizzative del progetto
7. Sul piano di produzione andrà impostato il piano economico finanziario
- 7a Il piano economico finanziario (budget) definisce chi paga cosa, quando e come (ed è riferito sia alla produzione che all'eventuale sfruttamento della produzione)
8. Le coproduzioni comportano dei rischi di tipo artistico-culturale, dei rischi finanziari, dei rischi connessi all'esito e andamento della produzione
9. E' necessario stabilire quali sono e come sono ripartiti gli oneri e gli apporti produttivi dei partners, sia di tipo economico che relativo ai mezzi tecnici-materiali sia relativo alle risorse artistiche, tecniche e gestionali

10. Vanno valutati benefici diretti e indiretti della coproduzione (diretto: utilizzo immediato o successivo della produzione, ritorni economici, indiretto: ritorni d'immagine, presenza del prodotto come logo/marchio, menzione del prodotto nella comunicazione istituzionale).
11. Fra partners si deve stabilire: la disponibilità di ingressi omaggio per serata ed eventuali riduzioni di prezzo per ulteriori biglietti oltre la quantità preassegnata (beneficio indiretto), gli interventi in conferenza stampa, la propria presentazione nel dossier stampa, la possibilità di utilizzo del logotipo e delle immagini per la propria pubblicità istituzionale, la disponibilità di pagine pubblicitarie sui materiali editoriali della produzione.
12. Sfruttamento della coproduzione: vendita del prodotto o fruizione dello stesso, finanziamenti pubblici e privati riferiti alla produzione, vendita o cessione dei diritti di pubblicazione o edizione, vendita diritti di riproduzione, vendita diritti di diffusione, vendita diritti di rappresentazione ed esecuzione
13. La forma di gestione dipende da: complessità della produzione, numero e tipo di partners, processo produttivo e dall'eventualità che l'evento perduri nel tempo. La forma di gestione riguarda forma giuridica di gestione dell'operazione, il sistema di controllo, il sistema di conferimento delle quote, la gestione dello sfruttamento e il sistema di rendicontazione
14. La produzione esecutiva ha questi compiti: presenta le istanze di finanziamento pubblico e privato connesse al progetto, richiede permessi, autorizzazioni amministrative e licenze, è titolare delle posizioni assicurative e gestisce i rapporti di lavoro richiesti dalla produzione, risponde in sede civile amministrativa, tributaria e penale delle irregolarità o inadempimenti connessi all'esecuzione della produzione, risponde delle obbligazioni verso terzi.
15. Nella definizione del ruolo di Produttore esecutivo vanno definiti fra i partner:
 - I poteri di delega
 - Le caratteristiche del ruolo e delle funzioni trasmesse
 - L'autonomia esecutiva ed operativa
 - Le politiche da seguire
 - I vincoli decisionali, operativi ed economici
 - Il rispetto dei preventivi di spesa, degli obiettivi, delle caratteristiche e qualità del progetto
 - Le procedure di controllo da parte degli altri partner
 - Le modalità di conferimento di quote o finanziamenti al progetto
 - La remunerazione dell'incarico, se prevista
 - Le garanzie prestate

Le fasi della Coproduzione

Fasi del Progetto	Fasi della Coproduzione
Ideazione	Analisi
*Redazione progetto artistico	*Formulazione idea produttiva

<ul style="list-style-type: none"> *Sviluppo contesto organizzativo *Primi contatti e verifiche operative 	<ul style="list-style-type: none"> * Riflessione sui possibili partners *Primi contatti interlocutori
<p style="text-align: center;">Pianificazione</p> <ul style="list-style-type: none"> *Costruzione dossier informativo <li style="padding-left: 20px;">* Programmazione * Pianificazione operativa (azioni, tempi, risorse) *Pianificazione economica finanziaria <li style="padding-left: 20px;">*azioni di controllo 	<p style="text-align: center;">Montaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> *Piano di produzione *Piano di sfruttamento *Costruzione budget di coproduzione *Ricerca partners coproduttivi *Accordi di massima <li style="padding-left: 20px;">Definizione produttore esecutivo *Impostazione sistema di rendicontazione amministrativa *Impostazione sistemi di controllo
<p style="text-align: center;">Esecuzione</p> <ul style="list-style-type: none"> *Realizzazione del progetto 	<p style="text-align: center;">Attuazione</p> <ul style="list-style-type: none"> *Negoziazione e stesura accordo *Costituzione di strutture o delega altri organismi <li style="padding-left: 20px;">*Conferimenti <li style="padding-left: 20px;">*Controllo
<p style="text-align: center;">Completamento</p> <ul style="list-style-type: none"> *Chiusura del progetto *Rendicontazione *Verifica e valutazione dei risultati 	<p style="text-align: center;">Chiusura</p> <ul style="list-style-type: none"> *Rendicontazione ai partners * Valutazione dei risultati

Patrocinio

Con il patrocinio le organizzazioni e gli enti promotori di un evento o manifestazione sono autorizzati ad utilizzare il logo dell'Istituzione con la dicitura "con il patrocinio del Conservatorio G.P. da Palestrina Cagliari" sul materiale promozionale dell'iniziativa. Per avere il patrocinio le finalità dell'iniziativa non devono essere in contrasto con il ruolo e le caratteristiche istituzionali del Conservatorio. La richiesta deve essere inoltrata almeno 60 gg prima dello svolgimento dell'iniziativa, verrà allegata una descrizione della stessa e delle sue finalità e un programma dettagliato.

Approvato nella seduta del Consiglio Accademico del 30/01/2016

Il Direttore
Prof. Elisabetta Porrà

